

RISPOSTA CONSIGLIO DEL 13 APRILE 2023

Il Sottoscritto Consigliere di Minoranza Mastropietro Giuseppe dopo aver visionato la verbalizzazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13 Aprile 2023 fa le seguenti dichiarazioni esplicitamente POLITICHE sulla situazione POLITICA AMMINISTRATIVA del Comune di Torre de' Negri in risposta a quanto è avvenuto nel Consiglio Comunale del 13 Aprile del 2023 convocato appositamente per un post pubblicato sui miei profili personali social media il 5 Aprile del 2023, confermando che la mia era una disamina politica fatta a nome personale del tutto lecita! Ho scritto sul mio profilo social una disamina politica personale e non evidentemente scritta come capo gruppo. Se la maggioranza (giunta) ha ritenuto di spegnere le luci sulla ciclabile è una scelta politica che personalmente non condivido e quindi la posso esternare anche sui social. Dico che sono state aumentate le tasse per pagare i debiti all'Unione, ci sono i documenti che lo dicono, (tutti i riferimenti a documenti del Comune sono pubblicati all'albo pretorio on line e tutti possono visionarli). Mi scuso perchè nel post ho scambiato la TARI con addizionale IRPEF: la TARI è molto complessa da calcolare e serve per pagare raccolta e smaltimento rifiuti, mi scuso ancora per il disguido. Che il Comune abbia aumentato le tasse per pagare l'Unione è vero ed è subito dimostrato. Nell'approvare il bilancio 2022 si è aumentato l'addizionale IRPEF dallo 0,6% al 0,8% incassando € 15.000,00 in più rispetto al 2021 con la maggioranza che ha votato unanimemente a favore. Appena finito il Consiglio si è riunita la giunta facendo una variazione di bilancio destinando € 10.000,00 di quei € 15.000,00 per pagare il debito all'Unione e € 5.000,00 del recupero IMU per la stessa cosa. Quando è stata portata in Consiglio la ratifica della delibera di giunta tutta la Maggioranza ha votato a favore, per cui la dichiarazione del Capogruppo di Maggioranza in cui diceva che Lui non aveva mai votato l'aumento delle tasse e che se sapeva che quei soldi sarebbero stati utilizzati per pagare l'Unione non lo avrebbe votato. Ora o non sapeva nulla che l'aumento dell'IRPEF fosse destinato al pagamento di un debito o il Sig. Sindaco non ha relazionato la Maggioranza e quindi la ratifica della delibera è stata votata non avendo avuto ben chiara la situazione (anche se gli atti erano pubblicati all'albo pretorio). Per quanto riguarda l'articolo sulla Provincia Pavese e di quello che un giornalista ha scritto, trova il tempo che trova, non è compito mio commentarlo. Ora cerco di fare un riscontro politico per selezionare le varie fasi dell'Unione. Considerando che poi la colpa è sempre degli altri preciso che dalla costituzione dell'Unione nel 2009, per volere del Consiglio Comunale, il rappresentante del Comune di Torre de' Negri in seno all'Unione era l'allora assessore del Comune Fabio Beltrame, l'allora Sindaco

Sergio Peveri, avendo la Regione Lombardia cambiato normativa, è stato assessore presso l'Unione dal febbraio a maggio 2014. Ricordo che l'allora il Sindaco era Sergio Peveri e gli assessori del Comune erano Beltrame Fabio, Riboni Mara, Torchio Giuliano e Beltrame Stefano e che, quando l'assessore Beltrame Fabio relazionava sull'andamento dell'Unione, si discuteva anche in presenza dei consiglieri (oltre al sottoscritto ne sono tuttora presenti altri due in Consiglio) e si dava mandato per tenere presente la linea politica del Comune, quindi Sig. Sindaco Lei era presente ed attiva politicamente sull'andamento dell'Unione, non può ora dire che i debiti li hanno fatti gli altri: era coinvolta come tutta la Maggioranza di allora. L'uscita dall'Unione è stata una scelta politica del tutto lecita ma chi l'ha votata si è preso la responsabilità di come farlo e ne paghiamo ancora oggi le conseguenze restando fuori dai distretti del Commercio, con grave danno per le attività commerciali del paese, e limitando la nostra possibilità di partecipare ai vari bandi del Pnrr. Ora vado a memoria a ricordare i fatti: a metà dicembre dopo l'uscita dall'Unione era arrivato uno specchietto con la situazione debitoria che il Comune aveva € 97.555,77 (10/12/2015), ed è normale che l'anno successivo ci fossero ancora debiti anche se l'Unione era sciolta si dovevano pagare vari servizi in sospeso. Con una delibera di Giunta il Comune riconosceva e decideva di rateizzare dei debiti nei confronti dell'Unione (23/12/2015) € 16.693,43 per il 2013 e € 16.609,58 per il 2014 (€ 33.303,00) da pagare in tre annualità a partire dal 31 marzo 2016. A febbraio 2016 con una delibera di giunta si determinavano le somme che il Comune doveva all'Unione € 42.007,59 ritenendo illegittimo gli ulteriori oneri da pagare facendo riferimento a quattro delibere. Il ricorso al Presidente della Repubblica è stato perso. Visto che nel 2018 si è perso il ricorso (leggendo la verbalizzazione ho sempre detto che si è perso il ricorso con il Presidente della Repubblica e anche sul post sui social dico che si è perso una causa, non citando mai quale. Per il decreto ingiuntivo Sig. Sindaco legga bene le mie dichiarazioni parlano sempre del ricorso al Presidente della Repubblica, quindi non ho nulla da dire su tutte le sue interpretazioni sulla conciliazione su una cosa che non ho mai citato). Mi domando perché l'allora responsabile finanziario non abbia rendicontato le somme da pagare in base al ricorso perso o si era così sicuri che l'Unione non avesse richiesto il pagamento di dette somme? Ricordiamo che l'allora sindaco di Belgioioso era Avv. Francesca Rogato. Quando il 1 Luglio 2020 è arrivato il decreto ingiuntivo di € 65.415,26 la minoranza ha presentato un'interpellanza su risposta dettagliata del Sindaco che descriveva che, tra "dare ed avere", il Comune doveva all'Unione € 7.564,93. Ora Sig. Sindaco che calcolo ha fatto per estrarre questa cifra? Penso che se questi dati li avesse dati il sottoscritto si sarebbe fatto un

Consiglio Comunale apposta, teniamo presente che la cifra concordata sia stata una proposta dell'Unione e il Comune abbia fatto le sue valutazioni e che si sia trovato un accordo pari a € 42.265,37 e che il Comune ha ricevuto la somma di € 15.331,40 dovute al CdS, è sempre stata a disposizione del Comune previo pagamento dei debiti. Fu un bene che le somme derivanti dal CdS siano state concordate dall'allora assessore Fabio Beltrame con l'Unione (somme derivanti delle infrazioni stradali che si verificavano sul territorio di Belgioioso). Come si verifica dai pagamenti non c'è stato un conguaglio ma la somma concordata è stata pagata per intero, e contestualmente (o dopo) l'Unione ha versato al Comune di Torre la somma dovuta per il CdS. Fermo restando la somma dovuta nel 2015 e sommando le cifre pagate dal Comune (più i € 17.000,00 come detto dal Sindaco per Avvocati) la cifra che è stata pagata è di circa € 117.575,97 togliendo in compensazione la spesa di avvocati con quella incassata dal CdS. Questi sono dati che la Maggioranza può verificare guardando gli atti del comune, è una questione politica, se non si è concordi si faccia un resoconto politico che andremo a confrontare. Passiamo al depuratore: un articolo scritto nella rubrica "lettere al direttore" sulla Provincia Pavese, e firmata da Mara Riboni Sindaco di Torre de' Negri cita "il messaggio che traspare è che il Comune abbia omesso pagamenti negli anni, ma realtà dei fatti è ben diversa". Si cita inoltre che la cifra era accantonata e pagata senza opposizione". Anche qui una riflessione politica: il Comune ha pagato senza opporsi, è vero, e qui bisognerebbe leggere le motivazioni della delibera del 26/10/2020 pubblicata 8 mesi dopo. Sulla seconda parte di quello che cita il Sindaco che la somma era stata accantonata e pagata, come mai è stata fatta una variazione di bilancio nel mese di ottobre del 2020 prendendo una quota dell'avanzo di amministrazione destinato alle spese di investimento (€ 18.500,00 capitolo 2902 spese manutenzione straordinaria fognatura) per pagare il depuratore? Una scelta politica, è vero, spero che i consiglieri di Maggioranza siano al corrente di queste situazioni (anche perché hanno votato a favore di tutto ciò) perciò visto quanto scritto dal Sindaco sul quotidiano, la somma era stata accantonata come scritto sull'articolo o è stata fatta una variazione di bilancio dopo il decreto ingiuntivo e successivamente ratificata in Consiglio Comunale?.

Come vede Sig. Sindaco ci sono i documenti pubblicati dal Comune all'albo Pretorio, che si possono tranquillamente interpretare con un'analisi politica differente, i documenti che Lei cita li porti a un confronto politico. Di tutto questo avendo la documentazione sulla citazione fatta e che il Comune ha pubblicato farò una ricostruzione dettagliata nei modi e tempi che verranno. Tengo a precisare che le dichiarazioni fatte sono POLITICHE.. Terminata un'analisi politica di quanto

verbalizzato nel C.C. del 13/04/2023 ritengo doveroso ricordare un paio di cose: ho tempo fino a maggio del prossimo anno a presentare interpellanze e interrogazioni e saranno molte. Ricordo alla Maggioranza che avevo fatto richiesta per quattro delibere una per ciascun anno del 2019--2020--2021--2022 la risposta che mi è stata data per vie brevi è che queste delibere non ci sono. Ora Sig. Sindaco relazioni Lei alla Maggioranza perché non ci sono e perché quindi la richiesta non è mai stata esaudita.

Torre de' Negri, li 05/12/2023

il Consigliere
di Minoranza
Mastropietro Giuseppe

